

SLAI COBAS

PER IL SINDACATO
DI CLASSE



Lavoratori di Fincantieri !

PER NOI NON CI SONO LAVORATORI "ITALIANI" E "STRANIERI", I LAVORATORI SONO SFRUTTATI E DEVONO LOTTARE SE VOGLIONO IL BENESSERE, INDIPENDENTEMENTE DALLA LORO PROVENIENZA GEOGRAFICA.

Siamo a contestare la politica filo-patronale dei governi che la borghesia ha instaurato nel nostro Paese frodando la fiducia mal posta delle masse –comunque sempre meno convinte e numerose al voto– che da Berlusconi a Monti, da Letta a Renzi, si sono succeduti avendo sempre al centro del proprio discorso l'attacco al Diritto del Lavoro ed alle condizioni di vita delle masse, fino a giungere alla "caramella" avvelenata degli "80 euro al mese", che certo non cambieranno di una virgola la realtà che stiamo vivendo.

Le ridicole "proteste" organizzate dai padroncini il "9 dicembre" scorso avevano al centro del proprio programma la "riduzione delle tasse" !!! Altro che uscita dalla crisi. I padroni si preoccupano solo dei "soldi", non dello sviluppo. Mentre chiedevano "meno tasse" cercando, con l'aiuto di gruppi fascisti, di simulare una "rivolta di massa", dall'altra parte le Aziende italiane stanno portando il lavoro all'estero, e stanno attaccando i principi Costituzionali del Diritto, il CCNL, in vari settori e come Istituto, nonché i più elementari diritti dei lavoratori, con l'utilizzo sia di false cooperative, sia di appalti illeciti e subappalti con contratti a tempo determinato di pochi mesi ciascuno.

In questa maniera, gratificati e tranquillizzati dalla Televisione del governo, circa gli effetti della "Legge Fornero" e del "Decreto Zanonato", i

datori di lavoro si preoccupano solo di accaparrare, chiudere l'azienda, e riaprire.

Questa logica è alla base del SISTEMA DEGLI APPALTI in Fincantieri. Non si tratta di una logica

di crescita economica e certamente non si tratta di un modo per fare rispettare le leggi.

Da anni stiamo costruendo Comitati di Base dei lavoratori (COBAS) anche nei cantieri navali di Marghera.

Recentemente iniziamo a costruirli anche a Monfalcone.

Fincantieri NON rispetta i diritti sindacali e agevola il terrorismo dei padroncini contro la nostra Organizzazione Sindacale, qualche verme ci mette lo zampino con la creazione di voci senza nessun valore, ma che servono ad alimentare il clima di paura.

Dal 2012 ad oggi Fincantieri ed i confederali insieme con i padroni stanno cercando di eliminare la nostra scomoda presenza !

MA NON CI RIESCONO.

Tuttavia molti operai, sia iscritti che non iscritti, hanno paura. QUESTA PAURA E' SBAGLIATA. DOBBIAMO CHIARIRE ALCUNE COSE:

1)

i sindacati confederali (Cgil-Cisl-Uil e i loro cuginetti fascisti della Ugl) spesso sono favoriti dai datori di lavoro a fare iscritti, perché firmano con loro accordi truffa di vario genere, questa è VIOLAZIONE dell'articolo 17 dello Statuto dei Lavoratori.

2)

i sindacati confederali spesso dicono ai lavoratori che il Cobas "non è

APRILE 2014
www.slaicobasmarghera.org
www.shromiksangathon.org

A MARGHERA: RIUNIONE SINDACALE E NUOVI ISCRITTI, 2 VOLTE LA SETTIMANA, MARTEDI' SERA E SABATO SERA, ORE 19-21 IN PIAZZA MUNICIPIO, 14

A MIRA: SPORTELLO DI ASSISTENZA LEGALE, PER INFO
-----320-3583621-----

A MONFALCONE: RIUNIONI 2-3 VOLTE AL MESE

SEDE COORDINAMENTO
PROVINCIALE VIA PASCOLI 5 MIRA

ricosciuto da Fincantieri", però non dicono che è il COBAS che fa sputare soldi dalle tasche di Fincantieri alle tasche degli operai, non dicono che è il COBAS che è riconosciuto in Ispettorato del Lavoro e dal Tribunale quando si portano alla luce i casi di sfruttamento e di estorsione.

3)

i sindacati confederali dicono che il COBAS non ha diritto di firmare contratti aziendali ed altro, QUESTA E' UNA GRANDISSIMA BALLA, in molte aziende ed appalti, anche in Fincantieri, il COBAS è il PRIMO SINDACATO. Non solo, il COBAS è lo strumento dei lavoratori, mentre gli altri sono macchine burocratiche incapaci anche solo di percepire le esigenze e necessità dei lavoratori. Se i padroni NON firmano e non si adeguano al DIRITTO ed alle leggi, non significa che il COBAS non ne ha diritto, significa solo che in Fincantieri domina l'illegalità. Altro che "protocolli antimafia" !!! Basta vedere cosa è successo con gli appalti SAIT a Monfalcone, o con Navicolor, e moltissime altre ditte.

4)

NON E' VERO che i contratti a tempo determinato siano "regolari". Molto spesso sono illegittimi e molte cause da noi vinte lo dimostrano.

5)

NON E' VERO che la paga "globale" conviene. I soldi finiscono lo stesso, ma se ne guadagnano meno, perché se si viene retribuite tutte le ore in paga a contratto nazionale, si guadagna di più e si maturano più contributi. Non è vero che l'economia va meglio, perché se allo Stato non arrivano abbastanza fondi, ha "argomenti" in più per giustificare le sue immonde politiche di taglio della spesa pubblica, che porta il male alla

popolazione, ai bambini, ai vecchi, ai malati ed alle famiglie.

6)

circa Isolfin, dove sono entrati molti lavoratori di Eurotecnica ma non solo loro (alcuni sono a casa), la ns. Organizzazione Sindacale ha firmato per SOLA PRESA VISIONE e NON "per accettazione". Diciamo a tutti di firmare pure, per lavorare, i contratti a tempo determinato, ma che una volta cessati, se non vengono trasformati in tempo indeterminato, o lasciati a casa i lavoratori, come in un caso in Isolfin, non abbiamo alcuna difficoltà a sostenere i lavoratori nella vertenza legale.

7)

NON SOLO "PROCESSI"

Come la vicenda della lunga lotta degli operai di Eurocoibenti dimostra, è la lotta la principale arma che possono utilizzare i lavoratori per vincere e ottenere i loro diritti. Noi COBAS lo abbiamo sempre detto, chi lo nega o lo nasconde è un venduto ed un traditore. IL COBAS NON FA SOLO LE CAUSE, IL COBAS E' LA LOTTA, perché la lotta scoppia quando c'è la coscienza di farla che supera la paura.

NON SONO DUNQUE LE MENZOGNE DEI CONFEDERALI E DEI PADRONI A POTER AIUTARE NOI LAVORATORI A SUPERARE LA PAURA.

È il COBAS che si oppone a Fincantieri nella sua politica di dare spazio ad appalti illeciti fatti da Aziende prive dei requisiti minimi per essere considerate Aziende. Aziende che spesso aprono e chiudono, che cambiano nome, addirittura "cooperative".

E TUTTO QUESTO I PADRONI LO FANNO PER PAGARE MENO, PER NON PAGARE TASSE E CONTRIBUTI.

SPECIALMENTE VERSO LA FINE DELLE LAVORAZIONI DI OGNI SINGOLA NAVE, ecco che spuntano fuori i "premi" ad appalti e subappalti, mentre le stesse ditte saltano di pagare stipendi e TFR.

FINCANTIERI POI si sta opponendo al pagamento di DECRETI del Ministero del Lavoro, sta cercando di non riconoscere, di rallentare ed opporsi in tutte le maniere, alle ingiunzioni di pagamento.

ANCHE PERCHE' molte volte hanno dovuto riconoscere pesanti somme ai lavoratori che si sono uniti a noi!

SIAMO A CONTESTARE LA MANCANZA DI SENSIBILITÀ DEI

POLITICI NAZIONALI E LOCALI ATTORNO ALLA QUESTIONE SCANDALOSA DEL SISTEMA DI APPALTI.

In Italia non solo nelle fabbriche come Fincantieri, ma anche sul piano complessivo (vertenza Electrolux per esempio, vertenza Fiat Pomigliano, vertenza ILVA, vertenza Fiat Termini Imerese, vertenza appalti Alfa Arese) si vede bene che la politica padronale con l'aiuto dei governi e dei giornali, si articola a cercare di comprimere e tagliare il reddito ai lavoratori.

La Cgil sta facendo passi indietro enormi, e persino la Fiom si oppone apertamente alla Camusso. Ma la Fiom sta con i piedi in due scarpe diverse, con un piede sta tra gli operai, e con l'altro sta con chi ha già deciso di comprometersi fino in fondo con i padroni.

La realtà è che un Sindacato funziona solo se i lavoratori si uniscono SENZA AVERE DEI CAPI CHE SI COMPROMETTONO CON LA LINEA BORGHESE, e i padroni cercano di tenerli divisi in ogni maniera.

Come spiegava Marx 160 anni fa, cercano di lasciare sempre i lavoratori "con il coltello alla gola", se c'è progresso, benessere, cercano di trasformare i lavoratori in schiavi, per abbassare al minimo indispensabile il loro reddito, di modo da tenerli alla "cinghia".

I LAVORATORI NON SONO SCHIAVI !!!

Le lotte che nei capannoni della logistica, si sviluppano da oltre 6 anni anche in Veneto, e soprattutto in Emilia e Lombardia, ci dimostrano che chiunque comandi di politica, sempre e comunque si appoggia sulle false cooperative per sfruttare e schiavizzare i lavoratori.

Ieri il nostro Sindacato era a TREZZO SULL'ADDA in Lombardia, a dirigere la lotta organizzata dei lavoratori delle cooperative ND e LDD.

In questa coop, la LDD, una settimana fa, i capi con i padroni si sono armati di bastoni insieme a gruppi di fascisti fatti arrivare apposta, ed hanno aggredito il presidio dei lavoratori immigrati della logistica.

Questo atto fascista è stato immediatamente sputtanato e il COBAS si è esteso, la lotta continua e ci si rifiuta di capitolare ai propri diritti contrattuali con il gioco dei "cambi di appalto".

Noi lottiamo dappertutto. Il nostro Sindacato sta crescendo in tutta Italia tra gli autisti dei camion. Infatti è l'unico Sindacato per LORO!

Il sistema dei "cambi di appalto" è talmente ridicolo e conosciuto e talmente illegale, che si può dire che

oramai l'economia italiana è in mano alla illegalità.

Senza contare che i pagliacci che si succedono nei governi, anziché potenziare i poteri ispettivi e il numero di ispettori del lavoro di INPS e Ministero del Lavoro, li riducono !!!!

Siamo a dare informazione sullo sviluppo delle vertenze che la nostra Organizzazione Sindacale, sta portando avanti in questo periodo.

Lo facciamo anziché con una lista, che sarebbe impossibile tante sono le vertenze avviate, con alcuni concetti.

a) **SENZA LA LOTTA E L'UNITA', LE CAUSE NON SI VINCONO FACILMENTE**, basti pensare a quei lavoratori che hanno paura di fare da testimoni.

b) **NELLE CAUSE NON CI ANDIAMO SOLO PER I SOLDI, CI ANDIAMO ANCHE PER LA GIUSTIZIA**. Infatti non pagare gli straordinari, lasciare a casa la gente e non pagarla, oppure costringere i lavoratori a lavorare con una qualifica più bassa, non è solo un torto all'interesse economico (*si va a lavorare per avere i soldi per campare, non si va a lavorare in questo inferno, per diventare ricco, e chi lo vuole, è a danno degli altri, di qualcuno, per forza*) MA E' UNA INGIUSTIZIA.

c) **NEL TRIBUNALE DI VENEZIA DA 2 ANNI A QUESTA PARTE** ci sono stati anche dei casi in cui i giudici hanno accettato i cavilli degli avvocati di Fincantieri e dei padroni. Questo accade perché i sindacati confederali hanno smesso di muovere vertenze propositive, si limitano a gestire la problematica quando le aziende chiudono. Infatti ci sono città come Treviso dove i sindacati confederali hanno ormai pochissimi avvocati.

d) **NON E' VERO CHE E' MEGLIO UN "AVVOCATO PRIVATO"**. Molto spesso gli avvocati privati cercano il proprio tornaconto, il controllo sindacale può evitare problemi. Non sempre però, perché **IN QUESTA SITUAZIONE ITALIANA ATTUALE, SUCCEDE DI TUTTO**. Come in tutte le situazioni di crisi, ci sono anche persone che "cambiano casacca". Se accade a qualcuno che lavora per noi, noi interveniamo e ci organizziamo con i lavoratori per portare a compimento la vertenza in ogni caso. **NOI SIAMO NEL GIUSTO E NON TEMIAMO LA VERITA'!**

Uniti nel CO.BAS. !

Uniti si vince !